

DETERMINAZIONE N. 340/2022

OGGETTO: Procedura aperta di consultazione del codice di comportamento.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia digitale (AgID);

VISTO il decreto legislativo n. 82/2005, come integrato e modificato dal decreto legislativo 217/2017, art. 14-bis, comma 2 lett. a) in base al quale AgID svolge, tra le altre, le funzioni di: *“Emanazione di linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull’attuazione e sul rispetto delle norme di cui al presente Codice, anche attraverso l’adozione di atti amministrativi generali, in materia di agenda digitale, digitalizzazione della pubblica amministrazione, sicurezza informatica, interoperabilità e cooperazione applicativa tra sistemi informatici pubblici e quelli dell’Unione europea”*;

VISTO il decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale in data 20 aprile 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 28 aprile 2021 al n. 996, con il quale è confermato l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale all’ing. Francesco Paorici, conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2020, ai sensi dell’art. 21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l’approvazione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per l’Italia digitale nonché da ultimo le modifiche adottate con decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relativa all’Agenzia per l’Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022;

VISTE le Determinazioni n. 580 del 27 ottobre 2021, n. 206 del 12 luglio 2022 e n. 328/2022 del 29 novembre 2022, concernenti la riorganizzazione di AGID;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2022 - 2024 approvato con determinazione n. 188 del 30 giugno 2022;

VISTO l’art. 18-bis commi 5 e 8–bis del decreto legislativo n. 82/2005, come da ultimo modificato dalla Legge n. 79/2022 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n.

36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTA la Determinazione nr. 270 del 18.10.2022 concernente l'approvazione dei "Regolamenti esercizio potere sanzionatorio Rettifica per adeguamento a disposizioni normative successivamente intervenute";

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, come modificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO l'art. 54, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190 del 6 novembre 2012, ai sensi del quale ogni amministrazione pubblica definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio Codice di Comportamento che integri e specifichi il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici successivamente emanato;

VISTO il Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Codice di comportamento dell'Agenzia per l'Italia Digitale, approvato con determina n. 21 del 30 gennaio 2015;

VISTA la deliberazione n. 177 ANAC del 19 febbraio 2020, recante nuove "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" che prevedono la necessità che il processo di redazione del codice di comportamento comprenda una procedura di consultazione aperta al fine di garantire un ampio coinvolgimento delle parti interessate ;

VISTO l'art. 4 del Decreto-Legge del 30 aprile 2022, n.36 che prescrive la necessità che il Codice di comportamento definisca le regole per il corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 – 2024 dell'Agenzia per l'Italia Digitale aggiornato con determina n. 123 del 1 maggio 2022, che tra le misure di prevenzione da intraprendere comprende anche l'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 22 del 08.11.2022 con il quale viene istituito il Gruppo di lavoro incaricato dell'aggiornamento del Codice di comportamento e della redazione del Piano per la parità di genere dell'Agenzia per l'Italia Digitale da completarsi entro il 31.12.2022;

VISTA la nota prot. n. 0022196 del 30.11.2022 inviata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con la quale si trasmette il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia per l'Italia Digitale redatto dal suddetto Gruppo di Lavoro;

CONSIDERATA la necessità di assicurare ampia partecipazione al processo di aggiornamento del Codice di comportamento;

DETERMINA

di avviare, mediante l'utilizzo dei canali di comunicazione istituzionali dell'Agenzia, una procedura aperta di consultazione per l'aggiornamento del Codice di comportamento.

Ing. Francesco Paorici